**BANDO AFFITTO PASCOLI COMUNALI ALLEVATORI RESIDENTI**

**PERIODO STAGIONI PASCOLIVE 2021/2027**

VISTA LA L.R. 28 OTTOBRE 2002, N.39 RECANTE “NORME IN MATERIA DI GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI” E IL RELATIVO REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE N. 7/2005 E S.M.I.;

IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI USO DEL PASCOLO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.9 DEL 30.07.2015;

IN ATTUAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DELLA REGIONE LAZIO N.G01618 DEL 27.02.2021 CON CUI È STATO APPROVATO IL PIANO DI GESTIONE ED ASSESTAMENTO FORESTALE DEL COMUNE DI MICIGLIANO:

IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI G.M. N………… DEL ………..:

**SI RENDE NOTO**

CHE IL COMUNE DI MICIGLIANO , CONCEDE IN AFFITTO PER LA STAGIONE PASCOLIVA 2021 E FINO ALLA FINE DELLA STAGIONE PASCOLIVA DELL’ANNO 2027, I TERRENI COMUNALI DI SEGUITO INDIVIDUATI AD USO PASCOLO IN GODIMENTO AGLI ALLEVATORI RESIDENTI NEL COMUNE DI MICIGLIANO:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **FOGLIO** | **PARTICELLA** | **TOPONIMI** | **PERIODO PASCOLIVO** | **HA** |
| 1 | 1 | Prato Ritornello | 15 maggio – 15 novembre31 giugno – 31 agosto | 27,8160 |
| 1 | 2 | Prato Ritornello | 15 maggio – 15 novembre31 giugno – 31 agosto | 4,7240 |
| 1 | 3 | Prato Ritornello  | 15 maggio – 15 novembre | 0,0001 |
| 1 | 4 | Prato Ritornello | 15 maggio – 15 novembre31 giugno – 31 agosto | 14,2321 |
| 1 | 8 | Cesa di Ferro | 15 maggio – 15 novembre31 giugno – 31 agosto | 2,8199 |
| 1 | 56 | Colle Erta | 15 maggio – 15 novembre31 giugno – 31 agosto | 0,4906 |
| 2 | 1 | Casa Capoccia Cesa Lunga Cesa Longa Piano delle Vacche | 31 giugno – 31 agosto | 0,1652 |
| 2 | 27 | Cesa Lunga | 31 giugno – 31 agosto | 0,0000 |
| 2 | 48 | Colle Lungo | 31 giugno – 31 agosto | 0,4185 |
|  |  |  |
| **TOTALE UBA**  |  | **62.93.07** |

Al fine dell’assegnazione, i soggetti aventi i requisiti devono far pervenire agli Uffici comunali, entro il ……………. apposita istanza conforme al modello unito al presente bando con tutta la documentazione ad esso allegata e di seguito indicata.

Il plico chiuso dovrà essere indirizzato al Comune di Micigliano - Via San Biagio n. 1 – 02010 MICIGLIANO (RI), dovrà pervenire al Comune, a mezzo posta raccomandata A/R, o direttamente al protocollo comunale negli orari di apertura dell’Ufficio Protocollo dal lunedì al sabato dalle 09:00 alle 13:00.

Il medesimo dovrà recare la seguente dicitura: "ISTANZA PER L’AFFITTO PLURIENNALE PASCOLI COMUNALI AGLI ALLEVATORI RESIDENTI- PERIODO 2021/2027”, oltre all’indicazione del mittente e dell’indirizzo dello stesso.

Il plico dovrà pervenire all’Ufficio protocollo del Comune di Alto entro e non oltre le ore 12,00 del giorno …………….

I plichi pervenuti verranno aperti il giorno …………………. alle ore 11:00 da apposita commissione nominata a tal uopo dal Comune di Micigliano e presso la sede Comunale sita in via San Biagio n.1 a Micigliano.

**NEL PLICO DOVRANNO ESSERE INCLUSI:**

1. **L’ISTANZA IN BOLLO DA € 16,00 CON CONTESTUALI DICHIARAZIONI COME DA MODELLO ALLEGATO AL PRESENTE BANDO;**
2. **COPIA DEL REGISTRO DI STALLA AGGIORNATO, RILASCIATO DAL SERVIZIO DELL’ANAGRAFE BOVINA PER L’INDIVIDUAZIONE DEI CONTRASSEGNI AURICOLARI DEI CAPI ADULTI FIDATI;**
3. **COPIA DI TUTTE LE CERTIFICAZIONI SANITARIE OBBLIGATORIE AI SENSI DI LEGGE IN MATERIA DI POLIZIA VETERINARIA ED IN PARTICOLARE DEL CERTIFICATO VETERINARIO RILASCIATO DALLA A.S.L. DI APPARTENENZA DA CUI SI EVINCE CHE I CAPI DA AVVIARE AL PASCOLO E L’ALLEVAMENTO DA CUI PROVENGONO SONO INDENNI DA MALATTIE INFETTIVE O NEGATIVE DA PROVE SERIOLOGICHE;**
4. **COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL RICHIEDENTE.**
5. **OFFERTA REDATTA SULL’APPOSITO MODELLO ALLEGATO AL PRESENTE BANDO.**

L’istanza con le dichiarazioni previste dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente.

**Sono ammesse solo ed esclusivamente offerte in aumento rispetto al canone posto a base d’asta pari ad € 3.146,53 ANNUO**.

E’ fatto divieto di subaffittare a terzi il pascolo per l’intero periodo o frazioni del medesimo. L’aggiudicatario dovrà pascolare bestiame proprio e comunque non superare il carico massimo ammissibile sul pascolo.

I pascoli sono dati in concessione a corpo, considerando la superficie totale catastale inserita nel PAGF.

Il bestiame monticato dovrà essere in regola con le vigenti normative sanitarie.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorsi i termini sopra fissati non viene riconosciuta valida alcuna altra istanza, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Non si darà corso all'apertura di plico che non risulti pervenuto nei modi e nei tempi come sopra meglio specificati.

Non sarà ammessa ad assegnazione l’istanza che manchi o risulti incompleta o irregolare in alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che il plico non rechi l'indicazione del mittente e dell'oggetto come meglio sopradescritto.

Successivamente all'aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, quanto dichiarato dall'interessato ai fini della procedura in oggetto e nell’ipotesi di dichiarazioni non veritiere si procederà a termini di legge.

Il contratto dovrà essere stipulato nei termini fissati dall’Amministrazione.

Tutte le spese di contratto, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico del concessionario e così pure le spese per il pagamento e l'onere di ogni imposta connessa e conseguente il contratto, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

La concessione del pascolo non determina diritto di prelazione su future assegnazioni.

Il presente avviso viene affisso all'albo pretorio del Comune e sul sito internet del comune di Micigliano http://www.comune.micigliano.ri.it

Normativa e tutela della privacy Ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs, 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i..

La domanda, da redigersi secondo il modello allegato, potrà essere presentata esclusivamente dagli allevatori residenti o con sede sociale nel Comune di Micigliano e dovrà pervenire al protocollo dell’Ente, mediante consegna diretta, a mezzo raccomandata A/R o tramite mail o PEC.

**SONO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE BANDO:**

* CAPITOLATO D’ONERI AFFITTO PLURIENNALE DEI PASCOLI DI PROPRIETA’ COMUNALE AGLI ALLEVATORI RESIDENTI;
* MODELLO ISTANZA AFFITTO PLURIENNALE PASCOLI COMUNALI ALLEVATORI RESIDENTI PERIODO PASCOLIVO 2021/2027;
* MODELLO DI OFFERTA AFFITTO PLURIENNALE PASCOLI COMUNALI ALLEVATORI RESIDENTI PERIODO PASCOLIVO 2021/2027

 *IL SINDACO*

 ***Ing. Emiliano Salvati***

**COMUNE DI MICIGLIANO**

**PROVINCIA DI RIETI**

**CAPITOLATO D’ONERI PER L’AFFITTO PLURIENNALE DEI PASCOLI**

**DI PROPRIETA’ COMUNALE AGLI ALLEVATORI RESIDENTI**

**ART.1**

**INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEI PASCOLI**

II presente capitolato disciplina l’affitto delle strutture e dei terreni di pascolo di proprietà comunale ubicati nel Comune di Micigliano ed individuati nelle seguenti particelle catastali:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **FOGLIO** | **PARTICELLA** | **TOPONIMI** | **PERIODO PASCOLIVO** | **HA** |
| 1 | 1 | Prato Ritornello | 15 maggio – 15 novembre31 giugno – 31 agosto | 27,8160 |
| 1 | 2 | Prato Ritornello | 15 maggio – 15 novembre31 giugno – 31 agosto | 4,7240 |
| 1 | 3 | Prato Ritornello  | 15 maggio – 15 novembre | 0,0001 |
| 1 | 4 | Prato Ritornello | 15 maggio – 15 novembre31 giugno – 31 agosto | 14,2321 |
| 1 | 8 | Cesa di Ferro | 15 maggio – 15 novembre31 giugno – 31 agosto | 2,8199 |
| 1 | 56 | Colle Erta | 15 maggio – 15 novembre31 giugno – 31 agosto | 0,4906 |
| 2 | 1 | Casa Capoccia Cesa Lunga Cesa Longa Piano delle Vacche | 31 giugno – 31 agosto | 0,1652 |
| 2 | 27 | Cesa Lunga | 31 giugno – 31 agosto | 0,0000 |
| 2 | 48 | Colle Lungo | 31 giugno – 31 agosto | 0,4185 |
|  |  |  |
| **TOTALE UBA**  |  | **62,9307** |

I terreni di cui al presente lotto sono situati ad un’altitudine compresa tra i 600 ed gli oltre 1.200 m.s.l.m.

Gli immobili di cui sopra sono dotati dei seguenti impianti ed attrezzature:

 - viabilità costituita da strade di penetrazione montana

 - viabilità sentieristica

**ART.2**

**REQUISITI PARTECIPANTI**

Saranno ammessi tutti i richiedenti in possesso dei seguenti requisiti:

* residenza nel Comune di Micigliano. La perdita della residenza comporta la decadenza della concessione;
* non aver riportato condanne penali per reati contro il patrimonio;
* essere imprenditori agricoli ai sensi dell’art. 2135 del Codice Civile, iscritti alla Camera di Commercio;
* Essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di anagrafe zootecnica;
* possesso del D.U.R.C. aziendale.

**ART.3**

**CONCESSIONI E MODALITA’ DI AFFIDAMENTO**

Sulla base delle domande pervenute, l’Ente formula una graduatoria ordinata secondo un punteggio attribuito in funzione delle diverse priorità riportate nella seguente tabella:

1. residente nel comune di Micigliano da almeno cinque anni punti 40
2. imprenditore agricolo professionale (IAP), imprenditore agricolo a titolo principale

(IATP), coltivatore diretto “ 25

1. titolare di azienda che pratica la zootecnia biologica (Reg. UE 1804/99) “ 20
2. giovane agricoltore “ 10
3. imprenditrice donna “ 5

**CHE Per i casi ex-equo, la priorità sarà attribuita alle aziende con minore superficie agricola utilizzata (SAU) e nel caso di ulteriore parità al prezzo offerto in rialzo.**

I requisiti di priorità dovranno essere dichiarati sul modello di domanda predisposto, pena la non attribuzione del relativo punteggio. In fase di istruttoria potrà essere accertato il possesso della priorità dichiarata e, qualora risultasse errato, non verrà attribuito alcun punteggio utile.

L’elemento di priorità “ giovane agricoltore” è attribuito agli imprenditori agricoli con età compresa tra 18 e 40 anni al momento della presentazione della domanda tenendo conto dei criteri che seguono:

* ditta individuale: età anagrafica del titolare;
* società di persone: età del socio più giovane;
* società di capitale: età del socio amministratore
* società cooperativa: età del socio amministratore più giovane.

L’elemento di priorità “ imprenditrice donna” è attribuita nel caso in cui l’imprenditore agricolo o almeno il 60% delle persone fisiche siano di sesso femminile.

**ART.4**

**UNITA' DI CARICO**

Il carico del bestiame è stato determinato in UBA (Unità Bestiame Adulto) tenuto conto dei seguenti indici di conversione:

* Tori, vacche e altri bovini di oltre due anni di età 1.0
* Bovini da sei mesi a due anni di età 0.6
* Equini di oltre sei mesi 1.0
* Equini da sei mesi a due anni di età 0,6
* Ovini e caprini di età superiore a dieci mesi 0.15

**ART.5**

**DURATA DELLA MONTICAZIONE, CARICO, MODALITA' DI PASCOLAMENTO ED OBBLIGHI**

L’affitto ha durata relativa al periodo pascolivo 2021-2027 come da termini di legge.

Il periodo di pascolo, secondo quanto stabilito nel Reg. Regionale n° 7/05 e s.m.i. ed il PGAF, può esercitarsi:

* ad altitudine superiore ai 1200 metri s.l.m., dal 15 maggio al 15 ottobre;
* ad altitudine compresa tra i 600 e i 1200 metri s.l.m., dal 1° marzo al 31 dicembre (in deroga al Reg. Regionale n° 7/05).

All’interno del bosco il pascolamento può essere consentito nel periodo giugno-agosto.

Il contratto si intende stipulato per il solo periodo sopra citato e potrà essere rescisso solo con preavviso scritto da comunicarsi mediante raccomandata con avviso di ricevimento ENTRO IL 31 DICEMBRE E QUINDI PRIMA DELLA SUCCESSIVA STAGIONE PASCOLIVA DI NON INTERESSE .

La proprietà potrà chiedere la risoluzione del contratto qualora l’affittuario si sia reso colpevole di grave inadempimento contrattuale, particolarmente in relazione agli obblighi inerenti il pagamento del canone, alla normale e razionale conduzione dell’alpeggio.

Il carico ottimale previsto per tutti i terreni di cui al presente capitolato è individuato all’interno del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale 2019/2029 del Comune di Micigliano ed è pari ad UBA 62,2128.

Per garantire la buona conservazione del pascolo l’affittuario dovrà monticare il carico.

E’ espressamente vietato il subaffitto ovvero ogni altra forma di cessione dei fondi.

L'affidatario o il custode degli animali deve sempre vigilare su questi; è consentito il pascolo senza custodia solo nel caso in cui i terreni siano provvisti di chiudende.

 Il bestiame autorizzato al pascolo deve sempre essere identificabile.

Nei terreni concessi a pascolo non possono essere sbarrate strade o sentieri con sistemi fissi.

Non è consentito effettuare il pascolo nelle zone a forte pendio nei giorni piovosi e subito dopo la pioggia, nonché stazionare il bestiame ove il cotico erboso presenti segni di degrado.

E’ fatto obbligo al fidatario di eseguire l’allontanamento immediato delle deiezioni in prossimità dei punti di abbeverata e la distribuzione uniforme sulla superficie pascoliva almeno una volta l’anno.

 L’affidatario o il custode ha l’obbligo di adottare misure per la prevenzione degli incendi e la tutela delle giovani specie arboree e arbustive presenti.

 L’affidatario o il custode è tenuto a radunare gli animali ad ogni richiesta da parte degli organi addetti al controllo.

 E’ vietata qualsiasi forma di danneggiamento ai boschi e alle altre formazioni arboree.

Al momento della presentazione della domanda, i richiedenti dichiarano di aver preso visione ed accettano incondizionatamente il Regolamento d’uso del pascolo di cui alla deliberazione di C.C. n.9/2015.

Prima dell’ammissione degli animali al pascolo, il fidatario dovrà comunicare il giorno e l’ora dell’immissione all’Ente.

La proprietà si riserva di controllare il rispetto della monticazione del carico nel modo che riterrà più opportuno.

Nel caso in cui i terreni non siano monticati l’affittuario è in ogni caso tenuto al pagamento dell’intero canone di affitto.

**ART.6**

**ONERI GENERALI A CARICO DELL’AFFITTUARIO**

Nell’esercitare l’attività di gestione delle strutture e dei pascoli, l’affittuario dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari affinché non vengano lesi gli interessi materiali e morali dell’Ente proprietario.

E’ fatto obbligo all’affittuario nello svolgimento delle attività oggetto della presente di applicare tutte le normative antinfortunistiche (D. Lgs 626/94 e seguenti), previdenziali, assistenziali ed assicurative previste in materia.

L’affittuario risponde delle inadempienze dei suoi collaboratori alle norme presenti, pertanto le relative sanzioni previste verranno applicate allo stesso.

Qualunque danno o rottura la cui riparazione non compete al concessionario, andrà segnalata immediatamente in forma scritta alla proprietà affinché intervenga.

Durante il periodo di affitto, l’affittuario verrà ritenuto responsabile di tutti i danni cagionati agli immobili, a meno che non vengano tempestivamente comunicati ed indicati eventualmente i responsabili o non venga comprovata la propria estraneità.

Qualora si verifichino situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, dovute per esempio a piante pericolanti, spandimento d’acqua, frane e quant’altro, l’affittuario deve immediatamente avvisare la proprietà ed i competenti organi comunali, adottando, nel frattempo, tutti i provvedimenti atti ad evitare danni e incidenti.

L’affittuario è obbligato ad osservare tutte le norme e le disposizioni vigenti in materia e in particolare per la Provincia di Rieti, anche se non espressamente riportate nel presente capitolato, relativamente la gestione dei pascoli concessi in affitto.

**ART.7**

**CONSEGNA E RICONSEGNA DEI PASCOLI**

All’inizio ed alla scadenza dell’affitto, la proprietà, in contraddittorio con l’affittuario, redigerà i verbali di consegna e di riconsegna dai quali risulteranno le condizioni e lo stato di conservazione del pascolo, delle varie infrastrutture e delle singole attrezzature in dotazione dell’alpeggio, nonché l’adempimento delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

E’ escluso qualsiasi rimborso a favore dell’affittuario per gli arredi fissi (da intendersi tutto ciò la cui eventuale asportazione comporta danni di qualsiasi entità ai beni immobili) che dovranno essere lasciati in proprietà all’Ente e per l’eventuale arredo mobile, attrezzatura a corredo che l’affittuario potrà lasciare, se ritenuta idonea dalla proprietà.

**ART.8**

**MANUTENZIONI**

Gli interventi manutentori ordinari della viabilità interna ai pascoli e delle attrezzature fisse nello stato di conservazione in cui sono stati consegnati, e secondo la rispettiva destinazione, nonché le riparazioni di cui agli articoli 1576 e 1609 del Codice Civile, sono a carico del affittuario, così come ogni altra manutenzione riguardante gli impianti ed i servizi. All’affittuario competono pure le opere di miglioramento dei pascoli a proprie spese e previo accordo con la proprietà.

La proprietà ha facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche per constatare l'ottimale manutenzione degli immobili e di tutto quanto in essi contenuto.

Nel caso in cui la verifica attestasse, a giudizio insindacabile del Comune, una insufficiente manutenzione o danni di qualsiasi genere, fatti salvi gli interventi di straordinaria manutenzione, l'addebito verrà contestato per iscritto all’affittuario che, entro quindici giorni, dovrà provvedere alla realizzazione degli interventi, seguendo, se indicate, le disposizioni, da intendersi tassative, impartite in proposito dal Comune.

In ogni caso nessuna spesa potrà fare capo all'Amministrazione Comunale, la cui manutenzione ordinaria è, come sopra precisato, a carico del affittuario. L’ affittuario dovrà pertanto svolgere la sua attività con diligenza e rettitudine, in modo d'assicurare l'ottimale funzionamento degli immobili dati in affitto e la loro migliore manutenzione ordinaria.

Le manutenzioni divenute straordinarie a seguito di incuria, dolo e colpa grave dell'affittuario saranno a carico dello stesso.

**ART.9**

**MIGLIORIE**

La proprietà ha facoltà, anche durante il periodo dell’affitto, di eseguire opere di miglioramento (manutenzione straordinaria sulla viabilità, ristrutturazione dei fabbricati, interventi per l’approvvigionamento idrico, etc.) senza che l’affittuario possa opporsi. Verranno valutati dalle parti eventuali incrementi o perdite di produttività del fondo a seguito di tali interventi. Le parti potranno eventualmente accordarsi per l’adeguamento del canone di affitto dell’alpe che comunque non potrà superare l’importo dell’interesse legale del capitale impegnato nelle opere e nei lavori effettuati. Se i suddetti interventi, eventualmente realizzati nella stagione estiva, dovessero arrecare gravi disagi allo svolgimento delle attività d’alpeggio, l’affittuario può richiedere un indennizzo, il cui importo andrà concordato tra le parti e decurtato dalla seconda rata di pagamento del canone di affitto.

L’ affittuario dovrà informare preventivamente la proprietà dell’eventuale richiesta di contributi pubblici per effettuare gli interventi di miglioramento sull’alpeggio nonché della loro eventuale concessione.

Le migliorie da eseguire da parte dell’affittuario dovranno essere preventivamente autorizzate dalla proprietà che avrà facoltà di ritenerle senza obbligo di corrispondere indennizzo o compenso alcuno, salvo quanto diversamente e preventivamente concordato tra le parti. In caso di migliorie eseguite nel corso del contratto di affitto senza autorizzazione, l’affittuario a semplice richiesta della proprietà, se lo riterrà opportuno, avrà l’obbligo della remissione in pristino a proprie spese.

**ART.10**

**DIVIETI**

Il pascolo dei caprini e degli ovini è vietato nei boschi e nei terreni ricoperti dai cespugli aventi funzioni protettive e durante la notte dovrà essere custodito in appositi recinti.

Tutti i pascoli sommitali di M. Giano, M. Terminillo e M. Elefante, che costituiscono aree di importanza naturalistica interessate da evidenti fenomeni erosivi, sono interdetti al pascolo caprino (partt.for. 2, 5, 6, 7, 10, 12, 15, 21, 33, 35, 40, 54, 67, 190, 211.

E' proibito introdurre al pascolo un numero di capi superiore a quello consentito o specie diverse o con età diverse da quelle autorizzate.

E' proibito introdurre gli animali fidati in unità di pascolo diverse da quelle concesse, o fuori dal periodo stabilito.

**ART.11**

**CANONE DI LOCAZIONE**

Il canone della presente locazione dovrà essere versato annualmente ed anticipatamente, la prima rata alla sottoscrizione del contratto e dalla seconda alla sesta annualità entro il 31 marzo di ogni anno.

**ART.12**

**CONTROLLI – SORVEGLIANZA – CONTESTAZIONE ILLECITI**

I controlli circa il rispetto delle presenti norme sono demandati al Corpo Carabinieri Forestale e ai servizi di Polizia locale.

È facoltà del concedente di procedere periodicamente a verifiche di natura agronomica per rilevare fenomeni di squilibrio a carico del suolo e soprassuolo ed assumere provvedimenti (obbligo a recintare, esclusione delle aree degradate dall’affidamento e di conseguenza dalla riscossione di eventuali premi della UE, ecc.), soprattutto per prevenire e/o mitigare gli effetti di improprie modalità di pascolo.

**ART.12**

**SANZIONI**

Per le sanzioni, si fa espresso riferimento a quanto stabilito dalla Legge Reg. n° 39/2002 art.84 e dal Reg. Reg. n° 7/2005 art. 133 e s.m.i., oltre alla normativa vigente in materia.

Due violazioni verbalizzate nel corso dello stesso anno comportano, inoltre, la sospensione della fida pascolo per un periodo minimo di tre anni.

**ART.13**

**NORME PARTICOLARI**

In nessun caso, il fidatario potrà esercitare azioni di rivalsa di danni verso l’Ente concedente, nel caso avesse subito morie di animali imputabili a malattie infettive o ad altra causa.

Il fidatario risponde delle inadempienze dei suoi collaboratori alle norme del presente regolamento, pertanto le relative sanzioni e sospensioni previste verranno applicate allo stesso.

L'Ente competente può vietare o sospendere temporaneamente il pascolo per l’intera area oppure in parti di essa, qualora sia riscontrato il pascolamento disordinato o eccessivo, o danni ai boschi, ai pascoli, ai punti acqua o ai suoli. I proprietari degli animali sono tenuti all’immediato allontanamento dei capi dalle aree interdette al pascolo.

L’Ente competente, a norma di legge, interromperà l’affidamento dell’area a seguito di eventuale passaggio del fuoco.

E’ consentita la sostituzione di animali della stessa specie ed età, ma solo successivamente ad apposita comunicazione all’Ente.

Per i cani da pastore detenuti a salvaguardia degli animali al pascolo, questi dovranno essere tenuti sotto il diretto controllo del responsabile del gregge, onde evitare spiacevoli inconvenienti ai possibili fruitori dei luoghi e creare problemi di pubblica incolumità.

**ART.14**

**CASI NON PREVISTI NEL PRESENTE CAPITOLATO**

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si farà riferimento alle normative nazionali e regionali vigenti in materia.

**ART.15**

**SOPRAVVENIENZE PER FORZA DI LEGGE, REGOLAMENTI O DI ATTI DI PIANIFICAZIONE**

Le eventuali zone da vietare al pascolo per esigenze di recupero ambientale e produttivo o per intervenuto regime vincolistico in virtù di leggi, piani o regolamenti statali e\o regionali, saranno comunicate al Concessionario dall’Ente concedente e non determinano alcun diritto a risarcimento quando la priorità nell’assegnazione di altri lotti non utilizzati in aree in cui il pascolo rimane consentito. In assenza, si procederà alla ridefinizione dei lotti già assegnati in relazione all’effettivo carico di bestiame detenuto dai singoli concessionari e compatibilmente con la pianificazione forestale ed ambientale.

 *L’AFFITTUARIO*

 *IL SINDACO*

***……………………………………………….. Ing. Emiliano Salvati***

Micigliano ……………………………..

Bollo da € 16,00

*Spett.le COMUNE DI MICIGLIANO*

 *Via S. Biagio n.1*

 *02010 MICIGLIANO (RI)*

***Oggetto: RICHIESTA AFFITTO PLURIENNALE PASCOLI COMUNALI ALLEVATORI RESIDENTI***

***PERIODO PASCOLIVO 2021/2027***

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A:**

 COGNOME…………………………………………… NOME ………………………………………………………………..

 NATO IL………………………………….. A ……………………………………………………………………………..

 C.F. …………………………………………… RESIDENTE A …………………………………………………………………

 DAL…………………………………………………………………………………………………………………………………

 VIA …………………………………..………………………………………………………………….. N…………..

 TEL………………………………….. E-MAIL…………………………………………………………………………….

 PEC …………………………………………… ………………………………………………………………………………….

 Note…………………………………………………………………………………………………………………………………

**IN QUALITA’ DI:**

 🞏 PROPRIETARIO DEI CAPI DI BESTIAME DI SEGUITO ELENCATI

 🞏 TITOLARE

 🞏 LEGALE RAPPRESENTANTE

 DELLA DITTA:

 RAGIONE SOCIALE ……………………………………………………………………………………………………………

 P.I. …………………………………………… SEDE LEGALE ………………………………………………………………

 DAL…………………………………………………………………………………………………………………………………

 VIA …………………………………..………………………………………………………………….. N…………..

 TEL………………………………….. E-MAIL…………………………………………………………………………….

 PEC …………………………………………… ………………………………………………………………………………….

 CODICE AZIENDA…………………………………………..

Avvalendosi delle diposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, consapevole delle sanzioni previste dall’art.76 del medesimo Decreto per le dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato o formatosi sulla base della dichiarazione non veritiera prevista dall’art.75 del sopra citato Decreto, sotto la propria responsabilità:

**CHIEDE**

L’AFFITTO PER ANNI SEI DEI PASCOLI DEL DEMANIO PUBBLICO DEL COMUNE DI MICIGLIANO RISERVATI AGLI ALLEVATORI RESIDENTI

**ED A TAL FINE DICHIARA:**

🞏 Di aver preso visione del Regolamento Regionale Lazio n.7/2005 e s.m.i. e della legge forestale regionale e di obbligarsi alla puntuale osservanza delle norme in essi contenuti;

🞏 Di aver preso visione ed accettare incondizionatamente il Regolamento Comunale di Uso del Pascolo approvato con Deliberazione di G.M.n. 9 del 31.07.2015;

🞏 Di essere imprenditore agricolo (IAP);

🞏 Di essere titolare di azienda agricola biologica (Reg. UE 1804/99);

🞏 Di essere giovane agricoltore;

🞏 Di essere imprenditrice donna……………………………………………………………………………………..;

🞏 Di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di anagrafe zootecnica;

🞏 Di godere dei diritti civili e politici;

🞏 Di non aver riportato condanne passate in giudicato per incendi di boschi e/o terreni cespugliati a chiunque appartenenti e per reati contro il patrimonio;

🞏 di non essere stato sottoposto ai provvedimenti ed alle misure di prevenzione previste dal D.Lvo 159/2011 recante “Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia antimafia a norma dell’art. 1e 2 della Legge 13.08.2010 n.136;

🞏 Di essere in regola in materia di imposte, tasse, contributi e di conseguenti adempimenti e non aver debiti nei confronti del Comune di Micigliano;

🞏 Di aver preso visione del bando per l’affitto dei terreni pascolivi comunali allevatori residenti , delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono comunque influire sull'esecuzione del rapporto e di avere giudicato i prezzi nel complesso rimunerativi e tali da presentare l’istanza;

🞏 Di essere a conoscenza che i terreni del pascolo non sono contigui;

🞏 Di essere consapevole che ogni errore e/o mancata od inesatta determinazione in cui possa essere incorso nella valutazione di cui sopra non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;

🞏 Di essere a conoscenza che è fatto divieto di subaffittare a terzi il pascolo per l’intero periodo o frazioni del medesimo;

🞏 Di impegnarsi a corrispondere il corrispettivo annuo in un’unica soluzione anticipata alle seguenti scadenze: -

annualità 2021: alla data di sottoscrizione del contratto;

annualità successive: entro il 31 marzo dell’anno di competenza;

🞏 Che la superficie agricola utilizzata dalla ditta (SAU) è la seguente………………………………………;

🞏 Che l’addetto alla custodia del bestiame è il signor………………..telefono…………………..;

🞏 Che ai sensi del D.Lvo 196 del 30.06.2003 e s.m.i. di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali;

**SI IMPEGNA:**

A comunicare il giorno e l’ora dell’immissione del bestiame al pascolo all’Ente;

A riqualificare l’area di stazionamento della mandria con la demolizione di eventuali bivacchi realizzati precariamente per il ricovero del custode.

***Allega alla presente istanza la sottoelencata documentazione:***

* ***copia del registro di stalla aggiornato, rilasciato dal Servizio dell’Anagrafe Bovina per l’individuazione dei contrassegni auricolari dei capi adulti fidati;***
* ***copia di tutte le certificazioni sanitarie obbligatorie ai sensi di legge in materia di polizia veterinaria ed in particolare del certificato veterinario rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza da cui si evince che i capi da avviare al pascolo e l’allevamento da cui provengono sono indenni da malattie infettive o negative da prove seriologiche;***
* ***copia del documento di identità del richiedente.***

***IN FEDE ………………………………………***

*Spett.le COMUNE DI MICIGLIANO*

 *Via S. Biagio n.1*

 *02010 MICIGLIANO (RI)*

***Oggetto: OFFERTA AFFITTO PLURIENNALE PASCOLI COMUNALI ALLEVATORI RESIDENTI***

***PERIODO PASCOLIVO 2021/2027***

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A:**

 COGNOME…………………………………………… NOME ………………………………………………………………..

 NATO IL………………………………….. A ……………………………………………………………………………..

 C.F. …………………………………………… RESIDENTE A …………………………………………………………………

 DAL…………………………………………………………………………………………………………………………………

 VIA …………………………………..………………………………………………………………….. N…………..

 TEL………………………………….. E-MAIL…………………………………………………………………………….

 PEC …………………………………………… ………………………………………………………………………………….

**IN QUALITA’ DI:**

 🞏 PROPRIETARIO DEI CAPI DI BESTIAME DI SEGUITO ELENCATI

 🞏 TITOLARE

 🞏 LEGALE RAPPRESENTANTE

 DELLA DITTA:

 RAGIONE SOCIALE ……………………………………………………………………………………………………………

 P.I. …………………………………………… SEDE LEGALE ………………………………………………………………

 DAL…………………………………………………………………………………………………………………………………

 VIA …………………………………..………………………………………………………………….. N…………..

 TEL………………………………….. E-MAIL…………………………………………………………………………….

 PEC …………………………………………… ………………………………………………………………………………….

 CODICE AZIENDA…………………………………………..

Avvalendosi delle diposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, consapevole delle sanzioni previste dall’art.76 del medesimo Decreto per le dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato o formatosi sulla base della dichiarazione non veritiera prevista dall’art.75 del sopra citato Decreto, sotto la propria responsabilità:

**OFFRE**

**EURO …………………………………**

**IN LETTERE (………………………………………………………………....)**

PER L’AFFITTO PER ANNI SEI DEI PASCOLI DEL DEMANIO PUBBLICO DEL COMUNE DI MICIGLIANO RISERVATI AGLI ALLEVATORI RESIDENTI.

FIRMA DEL TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE

 …………………………………………